



## **Corso di formazione alternanza scuola lavoro a.s. 2010-11**

# ***Il contesto in cui realizzare l'alternanza scuola lavoro***

**di Giuseppe Pedrielli**

**Forlì, 4 maggio 2011**

**Cosa è l'Alternanza  
secondo l'articolo 4?  
(ex L. 53/2003)**



# **Una nuova modalità di FARE SCUOLA**

**per assicurare ai giovani, oltre alle  
conoscenze di base, l'acquisizione  
di competenze spendibili nel  
mercato del lavoro, “utilizzando  
l'azienda come aula”**



**ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO**



## **OBIETTIVI SPECIFICI**

**a) attuare “modi di imparare”  
flessibili, che mettano insieme la  
formazione in aula con l’esperienza  
pratica in azienda**



**Partendo dall’idea dell’azienda come  
“luogo di formazione” che, insieme  
alla Scuola, può contribuire alla  
crescita umana e professionale dei  
giovani**



**ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO**



## **OBIETTIVI SPECIFICI**

- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro**
  
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali**



**ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO**



## **OBIETTIVI SPECIFICI**

**d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile**

**e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio**



**ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO**



# **ORGANIZZAZIONE**

**I percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.**



**ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO**



# **VALUTAZIONE**

**Le istituzioni scolastiche e formative, nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio, destinano specifiche risorse alle attività di progettazione dei percorsi in alternanza scuola-lavoro.**

**I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica o formativa.**



**ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO**



# **PERCORSI INTEGRATI**

**Le istituzioni scolastiche, a domanda degli interessati e d'intesa con le regioni, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, possono collegarsi con il sistema dell'istruzione e della formazione professionale per la frequenza, negli istituti d'istruzione e formazione professionale, di corsi integrati, attuativi di piani di studio, progettati d'intesa tra i due sistemi e realizzati con il concorso degli operatori di ambedue i sistemi.**

**SCUOLA**

**AZIENDA**

**TERRITORIO**



**“Il sistema scolastico e formativo in più di un’occasione ha anticipato e/o accompagnato lo sviluppo economico-sociale” (Giuliano Muzzioli)**



***“Credo che sia difficile sopravvalutare il ruolo dell’Aldini-Valeriani nella crescita industriale della città: quasi tutti gli imprenditori innovativi di questi decenni provengono dall’Istituto. Si deve a questo nuovo capitale umano, dotato di forte dinamismo e capace di imparare lavorando, la trasformazione industriale di Bologna.”***

**(Carlo Poni, 1994 per il 150<sup>^</sup> anniversario degli Istituti “Aldini Valeriani”)**

# LE RADICI COMUNI DELL'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE



Tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento **imprenditori, movimento operaio e cattolico** premono per accorciare le distanze tra scuola e lavoro.

Nascono le prime scuole tecniche, gestite dai Ministeri competenti per i diversi settori: agricoltura, industria, commercio. Per l'avvio ufficiale dell'istruzione tecnica e professionale, caratterizzate da radici comuni, bisognerà arrivare agli anni Trenta.

